



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTE le leggi 18/03/1968, n. 337, 29/07/1980, n. 390, 09/02/1982, n. 37 e 30/04/1985, n. 163 recante *“Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013 n. 91, recante *“Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”*, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n.22 recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* e, in particolare, l’articolo 12, comma 1, lettera h), numero 2), che modifica l’articolo 18, della legge 7 agosto 1990, n. 241, inserendo il comma 3-bis, ai sensi del quale: *“Nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l’erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni, da parte di pubbliche amministrazioni ovvero il rilascio di autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero l’acquisizione di dati e documenti di cui ai commi 2 e 3, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159”*;

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (2016/C262/01);



DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, recante “*Criteria e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 12 gennaio 2021, rep. n. 25, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in data 20 gennaio 2021 al n. 40, concernente l’assegnazione delle risorse economiche-finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera c) e dell’art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il decreto di attribuzione dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei conti il 16.02.2021 al n. 295;

VISTA la nota del Ministero dell’economia e delle finanze del 3 dicembre 2008, prot. n. 140985 concernente “*Modalità di attuazione dell’articolo 48/bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 - Contributi a favore dello Spettacolo*”, in base alla quale i contributi a favore degli Organismi produttori di spettacoli non vanno assoggettati alla verifica di cui all’articolo 48-bis;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

VISTO l’art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, commi 1-bis e 1-ter e successive modificazioni, in base ai quali, a favore del settore circense e dello spettacolo viaggiante, è stanziato un contributo ordinario per lo svolgimento delle attività istituzionali;

VISTO il D.P.R. 14 maggio 2007 n. 89, recante il regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 29 del decreto-legge 4 agosto 2006 n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

VISTO il D.M. 10 febbraio 2014, recante disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Consulta per lo spettacolo e delle Commissioni consultive operanti presso la Direzione Generale Spettacolo;

VISTO l’articolo 3 della legge 22 novembre 2017, n. 175 che prevede l’istituzione del Consiglio superiore dello spettacolo, con compiti di consulenza e supporto nell’elaborazione ed attuazione delle politiche di settore, nonché nella predisposizione di indirizzi e criteri generali relativi alla destinazione delle risorse pubbliche per il sostegno alle attività di spettacolo;

VISTO il parere n. 2 del 9 febbraio 2021 del Consiglio Superiore dello Spettacolo che ha approvato il riparto del Fondo unico per lo Spettacolo 2021;

VISTO il decreto ministeriale 31 dicembre 2020, recante “*Criteria e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l’anno 2021 ai sensi dell’articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all’articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017*”;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO l'art. 24 comma 3-sexies del decreto-legge 24 giugno 2016 n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, che in sede di interpretazione autentica ha stabilito che *“le regole tecniche di riparto sono basate sull’esame comparativo di appositi programmi di attività pluriennale presentati dagli enti e dagli organismi dello spettacolo e possono definire apposite categorie tipologiche dei soggetti ammessi a presentare domanda, per ciascuno dei settori delle attività di danza, delle attività musicali, delle attività teatrali e delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante”*;

VISTO il D.M. 11 gennaio 2018 n. 32, relativo alla costituzione e nomina dei componenti la Commissione Consultiva per i circhi e lo spettacolo viaggiante;

VISTO il D.M. 30 dicembre 2020, n. 616, con il quale è stato disposto che la Commissione Consultiva per i circhi e lo spettacolo viaggiante, costituita con il predetto decreto ministeriale 11 gennaio 2018 n. 32, resta in carica fino al 31 dicembre 2021, nella composizione disposta dal medesimo decreto;

VISTO l'art. 4 del D.M. 31 Dicembre 2020, che novella l'articolo 44 del DM 27 luglio 2017, con il quale è stato disposto che il Ministero della Cultura, tramite la Direzione generale Spettacolo, sostiene finanziariamente progetti speciali a carattere annuale che si caratterizzano per la rilevanza nazionale o internazionale e per il particolare valore artistico-culturale;

CONSIDERATO che, sulla base del riparto FUS 2021 le risorse destinate ai progetti speciali per l'anno 2021, la somma da destinare a favore delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante ammonta ad Euro **209.535,80** per le finalità di cui all'articolo 44, del decreto ministeriale 27 luglio 2017, modificato dall'art. 4 del D.M. 31 dicembre 2020;

ACQUISITO il parere della Commissione Consultiva per i circhi e lo spettacolo viaggiante nella seduta del 26 maggio 2021, relativamente all'individuazione e all'assegnazione delle risorse ai progetti speciali presentati dagli organismi per le attività circensi e dello spettacolo viaggiante;

VISTO il proprio precedente D.D.G. del 04/06/2021 n. 919 relativo all'assegnazione delle risorse risultanti dall'esito delle verifiche di ammissibilità e delle valutazioni effettuate dalla Commissione Consultiva per i circhi e lo spettacolo viaggiante nella seduta del 26/05/2021 circa i Progetti Speciali per attività circensi e dello spettacolo viaggiante;

RILEVATO che, nella tabella del suddetto D.D.G., per mero errore materiale, è stato assegnato il contributo all'organismo **Cordata F.O.R.** per il progetto “Le chiavi della Pista” pari a € 58.000,00 risultante dal riconoscimento del 100% del deficit di bilancio societario, invece di € **52.200,00** risultante dal riconoscimento del **90%** del deficit di bilancio societario come risulta dal citato verbale n. 5 del 26/05/2021;

RITENUTO necessario procedere alla rettifica del suddetto documento, assegnando correttamente il contributo, come risulta dalla tabella allegata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;



DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

DECRETA

Art.1

1 di prendere atto dell'errore materiale contenuto nella tabella del proprio precedente proprio precedente D.D.G. del 04/06/2021n. 919, relativo all'assegnazione delle risorse risultanti dall'esito delle verifiche di ammissibilità e delle valutazioni effettuate dalla Commissione Consultiva per i circhi e lo spettacolo viaggiante nella seduta del 26/05/202, circa i Progetti Speciali per attività circensi e dello spettacolo viaggiante;

2. di assegnare, conseguentemente al citato precedente D.D.G. del 04/06/2021n. 919 le risorse agli organismi ritenuti assegnatari dei contributi individuati come progetti speciali nell'ambito delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante, secondo lo schema allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

Progetti speciali - Attività circense e di spettacolo viaggiante		
Organismi	Progetto	Contributo €
Fondazione Cirko Vertigo	Corso di alta formazione per insegnanti di arti circensi	32.500,00
Cordata F.O.R.	Le chiavi della Pista	52.200,00
Associazione Sportiva Dilettantistica Scuola Romana di Circo	Community Library del Circo	28.100,00
I Giardini delle Illusioni	Circomat	19.800,00
Teatro Umbro dei Burattini	Un burattino contro il bullismo	16.200,00
TOTALE		148.800,00



DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Art. 2

1. Con riferimento agli stanziamenti di cui all'art. 1 del presente decreto, le economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi per i progetti speciali 2021 riferibili al settore circense e dello spettacolo viaggiante possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni e/o del Consiglio superiore dello Spettacolo, per corrispondere a sopraggiunte, eventuali esigenze riferibili ad ambiti e settori diversi, ovvero destinate alle finalità di cui all'art. 4, comma 3 del D.M. 27 luglio 2017.

Art. 3

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.
2. Detti termini decorrono dalla data di pubblicazione sul sito della Direzione generale Spettacolo del Ministero della Cultura.

Art. 4

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Spettacolo con valore di notifica nei confronti degli interessati: <http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it>

Il presente decreto verrà inviato agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Antonio PARENTE)

SZ



DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it